

Codice A1715A

D.D. 17 maggio 2023, n. 411

L.r. 5/2018. Impegno di euro 360.000,00 sul capitolo di spesa 177140/2025, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2025, a favore di ARPEA, quali contributi da erogare alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria.



ATTO DD 411/A1715A/2023

DEL 17/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: L.r. 5/2018. Impegno di euro 360.000,00 sul capitolo di spesa 177140/2025, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2025, a favore di ARPEA, quali contributi da erogare alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria.

Premesso che la l.r. 19 giugno 2018 n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria“ prevede:

- all’articolo 30, comma 2, che tra le spese per le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria, siano compresi tra l'altro i contributi alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria;
- all’art. 28, comma 7 che “Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell’art. 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l’anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purchè non in contrasto con la presente legge e fino all’approvazione dei relativi provvedimenti attuativi”.

Vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l’Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Visto l’art. 5 della l.r. n. 16/2002 che dispone che all’Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l’esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.r. n. 17/1999.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall’art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Vista la D.G.R. 9 luglio 2021 n. 23-3510 "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).".

Vista la determinazione dirigenziale 31 luglio 2021 n. 657/A1700A/2021 "Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), in attuazione della DGR 9 luglio 2021, n. 23-3510 avente per oggetto "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)".

Vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002.

Atteso che con la determinazione dirigenziale n. 769/A1700A/2021 del 1 settembre 2021 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione con nota prot. n. 23448/A1700A del 9 settembre 2021.

Vista la determinazione dirigenziale n. 392 del 16/05/2022 con la quale è stato aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi oggetto della convenzione con Arpea del 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021).

Dato atto che presso ARPEA è stato istituito il "fondo caccia" al quale afferiscono i fondi necessari per la liquidazione delle risorse relative alle materie inerenti la gestione faunistico-venatoria di cui all'articolo 30, l.r. 5/2018.

Visto il D.Lgs n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse finanziarie da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Vista la Legge regionale n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025." .

Vista la D.G.R. n. 1 – 6763 del 27 aprile 2023 (Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025).

Preso atto della comunicazione prot. n. 12767 del 3 maggio 2023 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza il Dirigente del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura ad adottare provvedimenti di impegno sullo stanziamento iscritto in

competenza sul capitolo di spesa n. 177140/2025 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla L.R. 6/2023.

Stabilito che l'onere di euro 360.000,00 quale contributo da erogare alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria, è finanziato da fondi regionali – fondi freschi e trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 177140/2025 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio di finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2025.

Ritenuto pertanto di impegnare euro 360.000,00 sul capitolo di spesa 177140/2025 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2025 a favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino, 23 - Torino - C.F. 97694170016 (classe sogg. ARPEA – TRASFERIMENTO FONDI) quale contributo da erogare alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria.

Scadenza dell'obbligazione esercizio 2025: euro 360.000,00

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Stabilito che la liquidazione di euro 360.000,00 sul capitolo di spesa 177140/2025 (Missione 16 - Programma 1602) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino, 23 in Torino - C.F. 97694170016 - sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2025 del Bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte.

Stabilito altresì che con successivo provvedimento si procederà al riparto di euro 360.000,00 tra i beneficiari individuati dall'art. 30, comma 2, lett. e) della L.r. 5/2018 e sue modifiche e integrazioni.

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 17 ottobre 2016, n. 1- 4046, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- articoli 17 e 18 della L.r. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- D.G.R. n. 12 - 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- D.G.R. 2.12.2022, n. 38-6152 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30.01.2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa:

- di impegnare euro 360.000,00 sul capitolo di spesa 177140/2025 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2025 a favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino, 23 - Torino - C.F. 97694170016 (classe sogg. ARPEA – TRASFERIMENTO FONDI) quale contributo da erogare alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria.

Scadenza dell'obbligazione esercizio 2025: euro 360.000,00

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di stabilire che la liquidazione di euro 360.000,00 sul capitolo di spesa 177140/2025 (Missione 16 - Programma 1602) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino, 23 in Torino - C.F. 97694170016 - sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2025 del Bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte;

- di stabilire che con successivo provvedimento si procederà al riparto di euro 360.000,00 tra i beneficiari individuati dall'art. 30, comma 2, lett. e) della L.r. 5/2018 e sue modifiche e integrazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 e non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013 in quanto atto meramente contabile.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto